

Depositato in Data 21/01/2019

h. 16,15

Il Consiglio Grande e Generale

- Ascoltato il riferimento del Segretario di Stato per le Finanze, per conto del Governo, sul commissariamento di Asset Banca S.p.A. a seguito dell'accoglimento dei ricorsi avanzati, in sede amministrativa, circa l'illegittimità dell'amministrazione straordinaria e della liquidazione coatta amministrativa di Asset Banca S.p.A.

Preso atto

- Che come si evince dalla risposta all'interpellanza Prot. n. 00034375 a firma dell'allora Segretario di Stato per le Finanze Simone Celli, il Comitato per il Credito e il Risparmio nominava quale commissario provvisorio in Asset Banca l'Avv. Mirella Sommella. A motivazione di tale scelta, di cui il Congresso di Stato era stato prontamente informato nella seduta del 15 febbraio 2017, venivano indicate le "oggettive competenze tecniche e professionali e sul profilo di terzietà garantito dalla stessa Avv. Sommella". Si rammenta che l'Avv. Sommella come indicato nella stessa risposta in tale momento esercitava funzioni all'interno del Coordinamento di Vigilanza di Banca Centrale. Dello stesso tenore le motivazioni adottate per nominare professionisti esterni quali Commissari Straordinari della procedura di Amministrazione Straordinaria.
- Che nonostante il contenuto dell'ordinanza pronunciata dall'Autorità Giudiziaria con cui veniva dichiarata la sospensione dei provvedimenti adottati da Banca Centrale nei confronti di Asset Banca S.p.A. da parte di Banca Centrale, in data 19 giugno 2017 il Congresso di Stato con delibera n. 2 ribadiva la volontà di autorizzare l'operazione di trasferimento degli attivi e passivi di Asset Banca S.p.A. a Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. Tale volontà è ulteriormente confermata dal contenuto della delibera n. 9 del 10 luglio 2017, nonché da numerose delibere successive.
- Che in data 20 giugno 2017, l'allora Segretario di Stato per le Finanze Simone Celli comunicava che il Congresso di Stato (che non era neanche parte processuale del ricorso) aveva conferito mandato al Segretario di Stato per gli Affari Interni di adottare iniziative per ricorrere in appello nei confronti dell'ordinanza pronunciata dal Giudice Amministrativo di I grado che sospendeva l'amministrazione straordinaria di Asset Banca S.p.A.
- Che nel corso della seduta del 23 giugno 2017 il Consiglio Grande e Generale respingeva gli ordini del giorno presentati da tutte le forze di opposizione con il quale si richiedevano di sospendere qualsiasi percorso di accorpamento di Asset Banca S.p.A. in Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. nonché di rimuovere e sostituire Presidente e Direttore Generale di Banca Centrale.
- Della scelta politica del Congresso di Stato di avallare il trasferimento dei rapporti attivi e passivi di Asset Banca S.p.A. in Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.. Si citano a titolo esemplificativo l'adozione del d.l. "Misure temporanee a tutela dei depositanti di Asset Banca S.p.A. in L.C.A." e "Disposizioni per la cessione in blocco di attivi e passivi di Asset Banca S.p.A. - in liquidazione coatta amministrativa - a Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A."
- Le delibere del Congresso di Stato tramite le quali sono state concesse manleve e ratificati gli operati degli organi di amministrazione e controllo di Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.. in particolare con riferimento al compimento all'operazione di trasferimento dei rapporti attivi e passivi di Asset Banca S.p.A. in Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A., tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo la delibera n. 9 del 10 luglio 2017, la

(MDS)

Celli (Cons. IND. GECOMEN)
Sommella (Cons. IS)

(PRO) [Signature]
[Signature] (Cons. IND. GECOMEN)
[Signature] (Cons. IND. GECOMEN)

delibera n. 30 del 7 agosto 2017, delibera n. 15 del 22 agosto 2017, delibera n. 1 del 2 ottobre 2017, delibera n. 1 del 9 ottobre 2017, delibera n. 6 del 6 novembre 2017.

Considerato

- le sentenze pronunciate dall'Autorità Giudiziaria con le quali sono state dichiarati illegittimi i provvedimenti adottati da Banca Centrale con riferimento ai procedimenti di amministrazione straordinaria e di liquidazione coatta amministrativa di Asset Banca S.p.A.
- che nonostante con ordinanza disposta in data 13 giugno 2017, veniva dichiarata la sospensione del provvedimento di amministrazione straordinaria, riscontrandosi la sussistenza del periculum in mora nella annunciata cessione dei rapporti attivi di Asset Banca S.p.A., tale operazione è stata ugualmente portata a compimento da parte del Congresso di Stato mediante l'adozione del Decreto Legge n. 89/2017, "divenendo così definitivamente irrimediabile il pregiudizio considerato dalla stessa ordinanza"
- il contenuto della cosiddetta "Ordinanza Titoli" dalla quale emerge l'esistenza di un progetto criminale atto a controllare le Istituzioni al fine di realizzare un illecito arricchimento a discapito dell'intero sistema economico finanziario sammarinese, anche con riferimento alla gestione della vicenda Asset Banca S.p.A.

In ragione

- delle responsabilità civili prescritte all'Art. 8 della Legge Costituzionale n. 183/2005, secondo cui i membri del Congresso di Stato rispondono civilmente, per dolo o colpa grave, per atti od omissioni, collegialmente o individualmente posti in essere nell'esercizio delle loro funzioni.
- delle gravi violazioni di legge poste in essere dagli allora rappresentanti di Banca Centrale nell'esercizio delle loro funzioni.
- del punto 18 della Raccomandazione CM/Rec (2010) 12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, adottata il 17 novembre 2010, sui giudici: indipendenza, efficacia e responsabilità, il quale prescrive "Se commentano le decisioni dei giudici, i poteri esecutivo e legislativo devono evitare ogni critica che possa compromettere l'indipendenza della magistratura e minare la fiducia del pubblico nella stessa."

Delibera

- al fine di interrompere il progetto realizzatosi nel corso di questa legislatura sul sistema bancario e finanziario sammarinese, l'immediata sostituzione degli attuali Segretari di Stato che componevano nel periodo in oggetto il Comitato per il Credito Risparmio; di conferire mandato al Congresso di Stato di revocare qualsiasi forma di manleva o ratifica dell'operato concessa con riferimento all'operazione Asset Banca S.p.A; di rilasciare incarico ai competenti organi dello Stato affinché intraprendano con urgenza le opportune azioni in sede civile per ottenere il risarcimento del danno, ed in particolare nei confronti degli allora membri del Comitato per il Credito e il Risparmio e degli organi di Vigilanza di Banca Centrale, nonché nei confronti di chiunque abbia con il proprio voto o azione arrecato danni alla collettività con riferimento alla vicenda Asset Banca S.p.A. Si chiede inoltre di compiere qualora necessario gli eventuali atti interruttivi della prescrizione.

(MDS) *(PDCS)* *(Consiglio Nazionale)*
(MDS) *(PS)* *(PSD)*
(Cons. Ind. Cecchetti) *(Cons. Ind.)* *(Rete)*²